

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortliche Direktorin: Johanna Plasinger**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttrice responsabile: Johanna Plasinger

astatinfo

Nr. **79**

10/2013

Überweisungen von Südtirol ins Ausland

2005-2012

Auf 28 Millionen Euro belaufen sich die Überweisungen aus Südtirol über die formellen Kanäle

Die Auslandsüberweisungen, d.h. die Geldströme, welche die Einwanderer ins Herkunftsland schicken, haben eine besondere Bedeutung für die wirtschaftliche und soziale Entwicklung der Zielländer. Sie sind in der Tat ein wichtiger Wachstumsfaktor; nach Schätzungen der Weltbank dürfte ihr Volumen mindestens

Le rimesse all'estero dall'Alto Adige

2005-2012

28 milioni di euro le rimesse trasferite dall'Alto Adige attraverso i canali formali

Le rimesse, ovvero il denaro che gli stranieri inviano nei propri paesi d'origine, assumono una particolare rilevanza in relazione allo sviluppo economico e sociale dei paesi di destinazione. Esse costituiscono, infatti, un importante fattore di crescita e, secondo stime della Banca Mondiale, il loro volume ammonterebbe ad

Tab. 1

Auslandsüberweisungen der Einwanderer in Südtirol, Trentino und Durchschnitt der italienischen Provinzen - 2005-2012
Beträge in Millionen Euro**Rimesse estere degli immigrati in Alto Adige, Trentino e media delle province italiane - 2005-2012**

Importi in milioni di euro

JAHR ANNO	Südtirol Alto Adige		Trentino		Media province italiane Durchschnitt der italienischen Provinzen	
	Betrag Importo	% Veränderung gegenüber dem Vorjahr Variazione % rispetto all'anno precedente	Betrag Importo	% Veränderung gegenüber dem Vorjahr Variazione % rispetto all'anno precedente	Betrag Importo	% Veränderung gegenüber dem Vorjahr Variazione % rispetto all'anno precedente
2005	12,389	15,358	34,520
2006	17,699	42,9	22,652	47,5	40,067	16,1
2007	23,326	31,8	25,337	11,9	53,444	33,4
2008	26,007	11,5	27,192	7,3	56,433	5,6
2009	27,607	6,2	29,34	7,9	59,715	5,8
2010	28,77	4,2	30,798	5,0	58,161	-2,6
2011	30,942	7,5	32,544	5,7	65,437	12,5
2012	28,053	-9,3	27,258	-16,2	60,470	-7,6
% Veränderung 2005-2012 Variazione % 2005-2012		126,4		77,5		75,2

doppelt so hoch sein wie die Geldmittel, die die Länder der Dritten Welt von offiziellen Stellen erhalten.

Gleichzeitig ist die Analyse der Überweisungen auch für die Einwanderungsländer, d.h. für die Länder, aus denen das Geld gesandt wird, von Bedeutung.

Auch für Südtirol ist es - angesichts der Bedeutung der Zuwanderungsströme (42.522 ansässige Ausländer, das entspricht 8,3% der Gesamtbevölkerung) - wichtig, die Daten zu den Überweisungen unter die Lupe zu nehmen und ihre wirtschaftlichen und sozialen Auswirkungen zu analysieren.

almeno il doppio degli aiuti ufficiali inviati nei paesi in via di sviluppo.

Allo stesso tempo, lo studio delle rimesse è strategico anche per i paesi di immigrazione - con riferimento alle rimesse - i paesi da cui il denaro viene inviato.

In questo contesto, anche per l'Alto Adige, a fronte dell'importanza del fenomeno migratorio (42.522 stranieri residenti e un'incidenza percentuale sulla popolazione totale dell'8,3%), è rilevante analizzare i dati sulle rimesse: diverse sono infatti le loro implicazioni, economiche e sociali.

2012 sind die Überweisungen aus Südtirol erstmals rückläufig

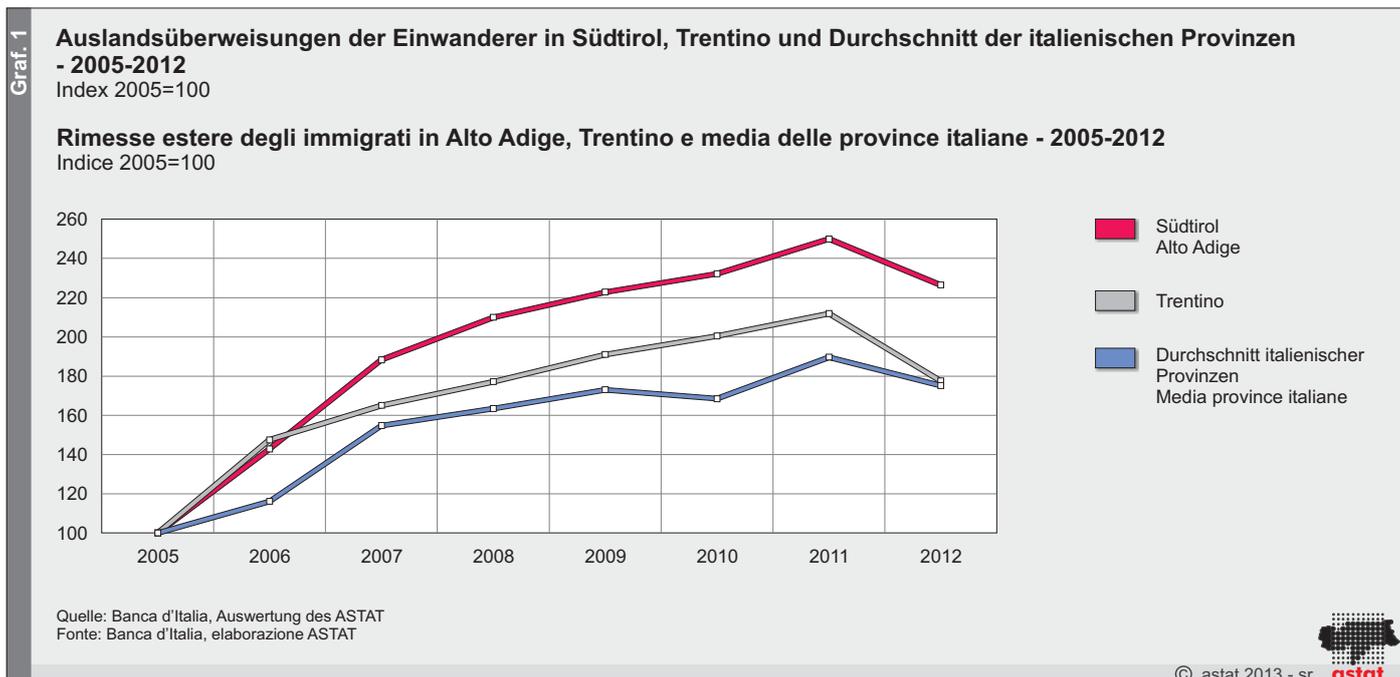
Im Jahr 2012 ist in Bezug auf die Höhe der Auslandsüberweisungen aus Südtirol eine Trendwende zu verzeichnen. Wie aus Grafik 1 ersichtlich ist, wurde - nach einem positiven Verlauf im Großteil des Beobachtungszeitraumes (2005-2011) - im Jahr 2012 erstmals ein Rückgang verzeichnet; dieser betrug 9,3%. Zu berücksichtigen ist allerdings, dass die Überweisungen ins Ausland im Zeitraum 2005-2012 um 126,4% zugenommen haben (im Vergleich dazu betrug der gesamtstaatliche Wert 75,2%). Näher am nationalen Durchschnitt ist hingegen der Wert der Provinz Trient mit einem Zuwachs von 77,5% in den Jahren von 2005 bis 2012; 2012 wurde allerdings eine stärkere Abnahme verzeichnet als in Südtirol (-16,2%).

Während in Südtirol und im Trentino der Gesamtbeitrag der von Einwanderern getätigten Auslandsüberweisungen im Jahr 2012 erstmals rückläufig war, wurde auf nationaler Ebene nicht nur 2012 (im Vergleich zu 2011) sondern auch 2010 (gegenüber 2009) ein Rückgang registriert.

Nel 2012 calano per la prima volta le rimesse dall'Alto Adige

Il 2012 ha segnato un'inversione di tendenza per quanto riguarda l'ammontare delle rimesse inviate verso l'estero. In particolare, per l'Alto Adige, dopo un trend positivo per tutto il periodo dal 2005 al 2011, nel 2012 si registra il primo calo, con una diminuzione del 9,3%. Conseguentemente comunque dal 2005 al 2012 l'ammontare delle rimesse all'estero è aumentato del 126,4%, contro il valore nazionale pari al 75,2%. Più in linea con la media nazionale è invece il valore della provincia di Trento, dove l'incremento del fenomeno, dal 2005 al 2012, è del 77,5%, mentre nel 2012 si registra una flessione più marcata (-16,2%) rispetto a quella registrata in Alto Adige.

Se in Alto Adige e in Trentino il 2012 è il primo anno in cui si registra una decrescita dell'ammontare di denaro inviato dagli immigrati, a livello nazionale un calo lo si registra non solo nel 2012 (rispetto al 2011) ma anche nel 2010 rispetto al 2009.



Mehr als ein Drittel der Überweisungen geht nach Europa

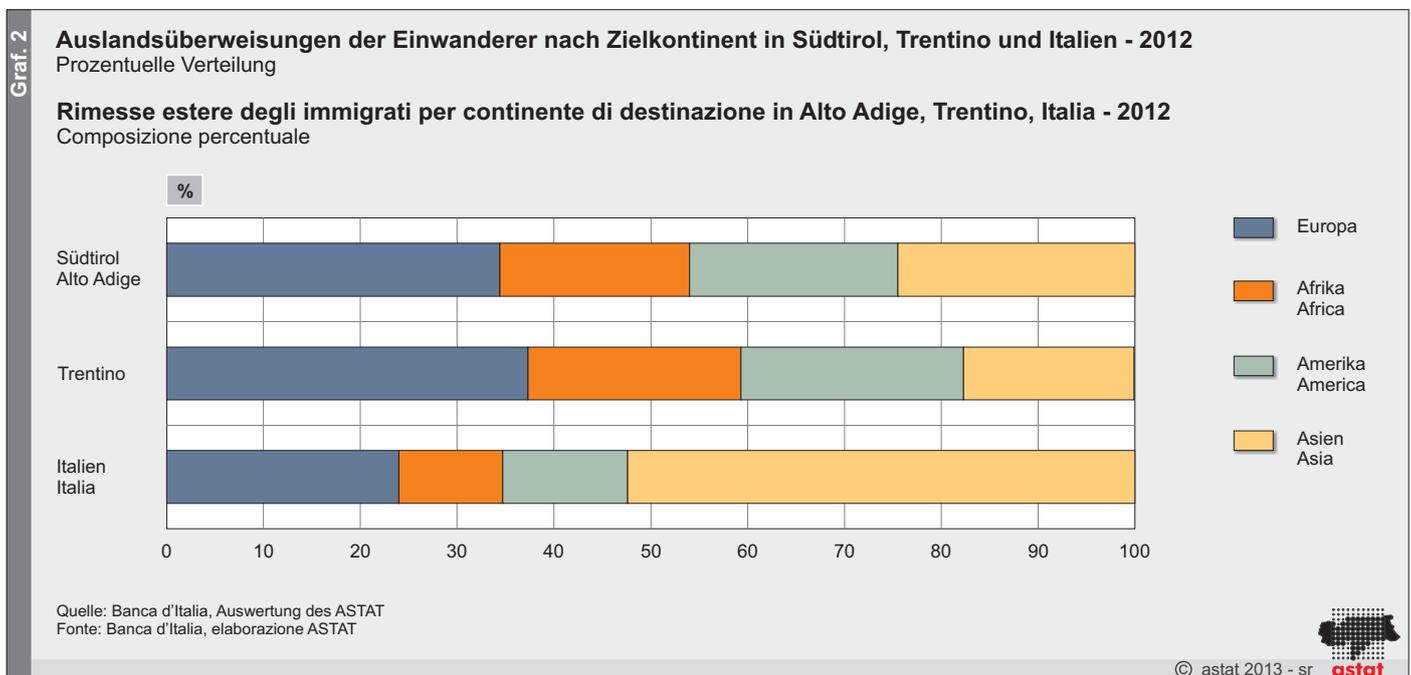
Analysiert man die Aufteilung der Auslandsüberweisungen auf die Empfängergebiete für das Jahr 2012, so zeigt sich, dass die meisten Überweisungen (34,4%) innerhalb Europas erfolgen, während sich die restlichen Überweisungen auf Asien (24,5%), Amerika (21,5%) und Afrika (19,6%) verteilen.

Im Trentino ergibt sich ein ähnliches Bild: 37,3% der Überweisungen sind für europäische Staaten bestimmt, 23,0% für Amerika und 22,0% für Afrika; 17,6% der Geldmittel fließen hingegen nach Asien. In Italien ist die Situation umgekehrt: Mehr als die Hälfte der Überweisungen (52,4%) geht an asiatische Länder, 24,0% an europäische Staaten, 12,9% nach Amerika und 10,7% nach Afrika.

Più di un terzo del denaro trasferito è diretto in Europa

Se si analizza, per l'anno 2012, la distribuzione delle rimesse dall'Alto Adige all'estero per macroaree beneficiarie, si nota come l'Europa sia il continente destinatario del maggior flusso di rimesse (34,4%), mentre le rimesse restanti sono distribuite tra Asia (24,5%), America (21,5%) e Africa (19,6%).

In Trentino si ha un quadro abbastanza simile: il 37,3% delle rimesse è destinato a paesi europei, il 23,0% e il 22,0% raggiungono rispettivamente America e Africa, mentre l'Asia beneficia del 17,6% delle rimesse. In Italia la situazione è capovolta: più della metà delle rimesse è destinata ai paesi asiatici (52,4%), il 24,0% a paesi europei, il 12,9% all'America e il 10,7% all'Africa.



Größte Geldflüsse nach Pakistan, Peru und Marokko

Im Jahr 2012 waren Pakistan (11,2%), Peru (7,7%), Marokko (7,6%) und Rumänien (6,6%) die Hauptzielländer der über Südtirols Vermittlungsagenturen überwiesenen Geldbeträge. An diese Länder ging insgesamt fast ein Drittel der analysierten Geldströme. Es folgen Albanien, Indien und Kolumbien, wo jeweils mindestens 5% der gesamten Überweisungen eintrafen.

Im Trentino ist Rumänien das bedeutendste Zielland (13,6% der gesamten Überweisungen), gefolgt von Marokko (7,8%), Kolumbien (7,4%) und Pakistan (7,2%). Auf gesamtstaatlicher Ebene hingegen liegt China mit 39,1% der insgesamt überwiesenen Geld-

Maggiori flussi monetari verso Pakistan, Perù e Marocco

Considerando per il 2012 i principali paesi beneficiari dei trasferimenti di denaro attraverso le agenzie di intermediazione dell'Alto Adige, sono stati Pakistan (11,2%), Perù (7,7%), Marocco (7,6%) e Romania (6,6%), che hanno raccolto insieme quasi un terzo dei flussi monetari oggetto di studio. Seguono Albania, India e Colombia, paesi verso i quali è stato inviato rispettivamente almeno il 5% del denaro rilevato.

In Trentino invece è la Romania il primo paese di destinazione delle rimesse con il 13,6% del totale in uscita. Seguono Marocco (7,8%), Colombia (7,4%) e Pakistan (7,2%). Il panorama delle rimesse in Italia invece è dominato dai cinesi, con il 39,1% del totale di-

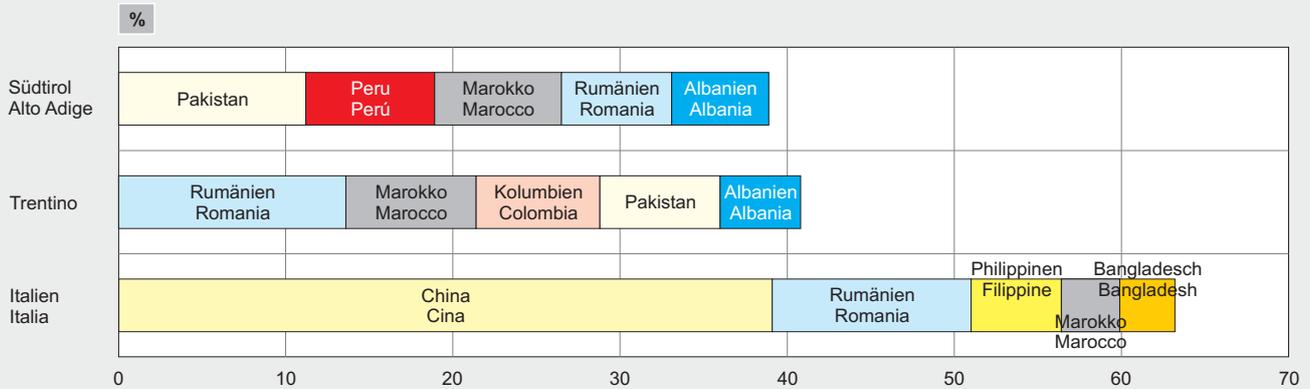
mittel mit großem Vorsprung an erster Stelle, gefolgt von Rumänien (11,9%) und den Philippinen (5,4%).

retto verso l'estero. A seguire, gli altri principali paesi destinatari sono la Romania (11,9%) e le Filippine (5,4%).

Graf. 3

Top-5-Zielländer der Auslandsüberweisungen der Einwanderer in Südtirol, Trentino und Italien - 2012
Prozentwerte

Primi 5 paesi di destinazione delle rimesse estere degli immigrati in Alto Adige, Trentino e Italia - 2012
Valori percentuali



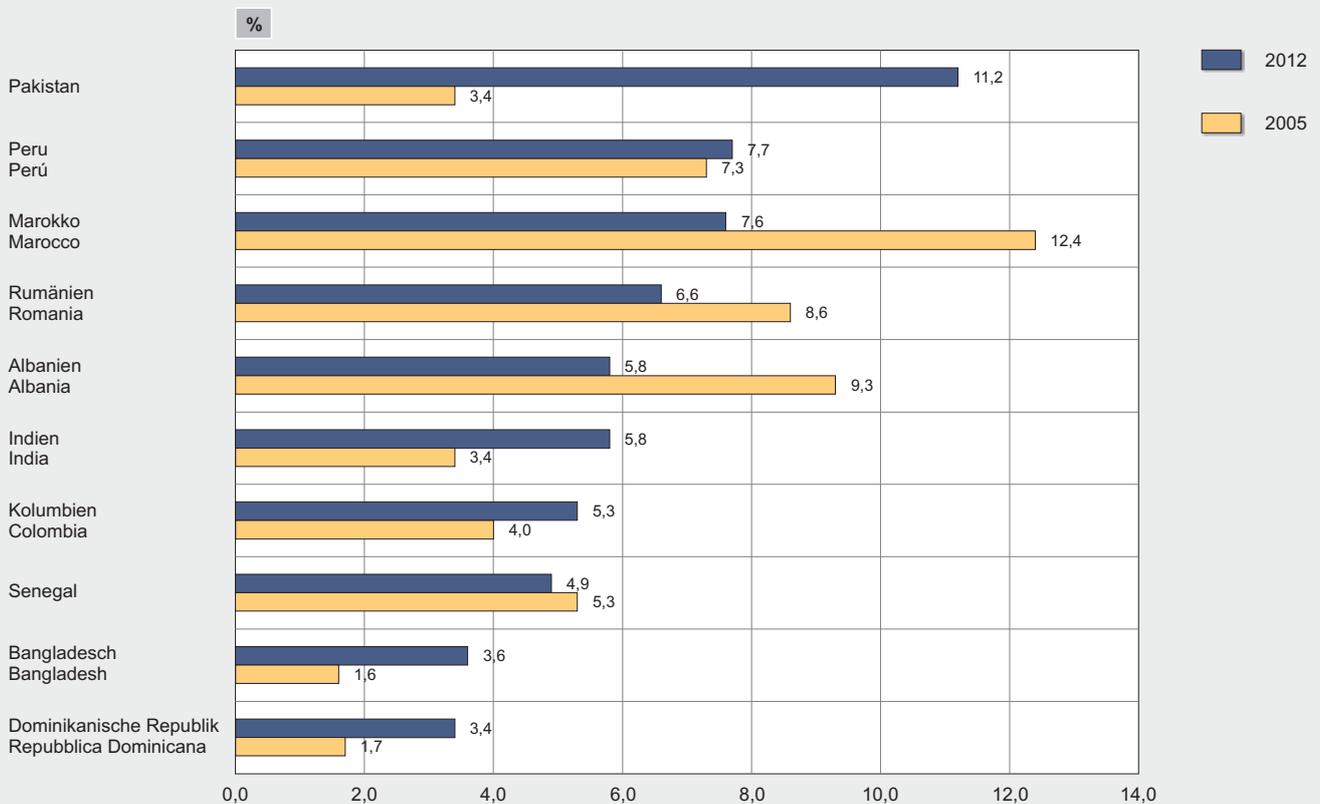
Quelle: Banca d'Italia, Auswertung des ASTAT
Fonte: Banca d'Italia, elaborazione ASTAT

© astat 2013 - sr 

Graf. 4

Top-10-Zielländer der Auslandsüberweisungen der Einwanderer in Südtirol - 2012 und 2005
Prozentwerte

Primi 10 paesi di destinazione delle rimesse estere degli immigrati in Alto Adige - 2012 e 2005
Valori percentuali



Quelle: Banca d'Italia, Auswertung des ASTAT
Fonte: Banca d'Italia, elaborazione ASTAT

© astat 2013 - sr 

Vergleicht man die Beträge und die Zielländer der in den Jahren 2012 und 2005 getätigten Auslandsüberweisungen, ist festzustellen, dass die Geldflüsse von Südtirol nach Pakistan stark zugenommen haben (+639,7%). Ebenfalls stark angestiegen sind die Überweisungen nach Bangladesh, in die Dominikanische Republik, nach Indien und Kolumbien.

Rückläufig ist im Verhältnis der Anteil der Geldströme in die „älteren“ Einwanderungsländer wie Marokko, Albanien und Rumänien. Dieses Phänomen ist sowohl durch die Familienzusammenführungen bedingt (es wird weniger Geld an die in den Ursprungsländern verbliebenen Angehörigen gesandt) als auch durch die gestiegene Zuwanderung aus anderen Ländern (die in diese Länder übermittelten Geldbeträge haben ein immer stärkeres Gewicht). Außerdem greifen die bereits seit längerer Zeit ansässigen Ausländer wahrscheinlich verstärkt auf Bankdienste zurück.

Im Vergleich zu 2011 ist ein genereller Rückgang der Geldflüsse festzustellen, insbesondere nach Bangladesh (-22,2%), Pakistan (-14,6%), Albanien (-13,8%), Kolumbien (-13,7%) und Marokko (-11,6%). Einzige Ausnahme bilden die Überweisungen in die Dominikanische Republik mit einem Zuwachs von 1,8%.

Confrontando i valori delle rimesse misurate e i paesi di destinazione nel 2012 e nel 2005, si nota come siano sensibilmente aumentate le rimesse dall'Alto Adige verso il Pakistan (+639,7%). In forte crescita anche i flussi verso Bangladesh, Repubblica Dominicana, India e Colombia.

Cala in proporzione il peso dei flussi diretti verso i paesi di più antica immigrazione come Marocco, Albania e Romania. Questo fenomeno può essere ricondotto ai ricongiungimenti familiari (meno denaro viene mandato alle famiglie rimaste nei paesi d'origine) ed all'aumento dell'immigrazione da altri paesi (il volume di denaro diretto verso altri paesi ha un peso sempre maggiore). Va inoltre considerato che gli stranieri residenti da più tempo probabilmente presentano un maggiore livello di integrazione bancaria, usando, dunque, altri canali per inviare il denaro.

Rispetto al 2011 si è registrato un calo generalizzato, più sensibile per quanto riguarda i flussi verso Bangladesh (-22,2%), Pakistan (-14,6%), Albania (-13,8%), Colombia (-13,7%) e Marocco (-11,6%). Unica eccezione gli invii di denaro verso la Repubblica Dominicana che segnano un aumento dell'1,8%.

Tab. 2

Auslandsüberweisungen der Einwanderer in Südtirol nach Staatsbürgerschaft - 2012

Top-10-Zielländer; Beträge in Tausend Euro

Rimesse estere degli immigrati in Alto Adige per nazionalità - 2012

Primi 10 paesi di destinazione; importi in migliaia di euro

LAND	Überweisungen Rimesse	% Veränderung 2011-2012	% Veränderung 2005-2012	PAESE
		Variazione % 2011-2012	Variazione % 2005-2012	
Pakistan	3.129	-14,6%	639,7%	Pakistan
Peru	2.158	-1,4%	140,0%	Perù
Marokko	2.131	-11,6%	38,4%	Marocco
Rumänien	1.843	-0,9%	72,6%	Romania
Albanien	1.630	-13,8%	42,2%	Albania
Indien	1.625	-1,4%	290,6%	India
Kolumbien	1.486	-13,7%	202,0%	Colombia
Senegal	1.376	-4,1%	109,1%	Senegal
Bangladesch	1.013	-22,2%	401,5%	Bangladesh
Dominikanische Republik	0.952	1,8%	359,9%	Repubblica Dominicana

Quelle: Banca d'Italia, Auswertung des ASTAT

Fonte: Banca d'Italia, elaborazione ASTAT

Die Höhe der Geldmittel, die über Zahlungsinstitute von Südtirol ins Ausland überwiesen werden, beträgt rund 0,15% des Südtiroler BIP

Il valore dei soldi trasferiti dall'Alto Adige all'estero tramite istituti di pagamento è pari a circa lo 0,15% del PIL altoatesino

Setzt man den Umfang der Überweisungen aus Südtirol in Beziehung zum Bruttoinlandsprodukt, erhält man für das Jahr 2012 den Wert von 0,15%. Das bedeutet, dass 1,50 € je 1.000 € nicht in Südtirol bleiben, sondern die Landesgrenzen überschreiten und die

Rapportando il volume delle rimesse in uscita dall'Alto Adige rispetto al prodotto interno lordo nel 2012, si calcola un valore pari allo 0,15%. Questo significa che 1,50 € su 1.000 € prodotti in Alto Adige non rimangono sul territorio, ma escono dai confini provinciali influen-

Höhe des Endverbrauchs und der Investitionen hierzulande, wenn auch minimal, beeinflussen.

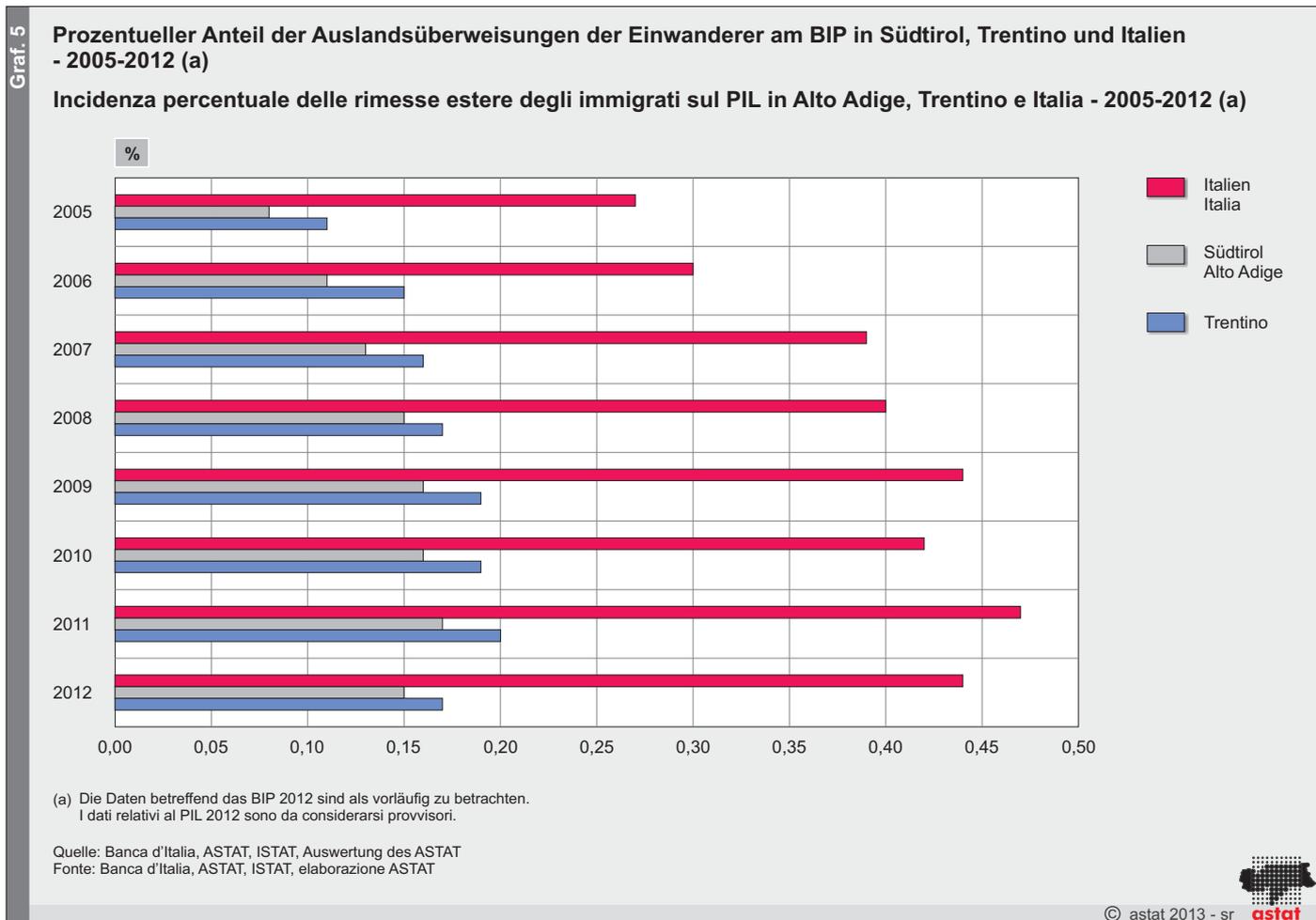
Obwohl das Verhältnis zwischen Überweisungen und Bruttoinlandsprodukt stufenweise von 0,08% im Jahr 2005 auf 0,15% im Jahr 2012 angestiegen ist, bleibt es eher niedrig im Vergleich zum gesamtstaatlichen Durchschnitt (0,44%), aber im Wesentlichen ähnlich wie im Trentino (0,17%).

Zu bedenken ist allerdings, dass angesichts der begrenzten Datenverfügbarkeit der Gesamtbetrag im Verhältnis zum nationalen und lokalen Bruttoinlandsprodukt auch beträchtlich höher sein könnte.

zando, seppur minimamente, i livelli di consumo e di investimento finale della provincia di Bolzano.

Il valore delle rimesse in rapporto al PIL, pur passando gradualmente dallo 0,08% del 2005 allo 0,15% del 2012, resta piuttosto basso rispetto alla media nazionale (0,44%), ma sostanzialmente in linea con il valore calcolato per il Trentino (0,17%).

Va segnalato in questa fase che, considerati i limiti dei dati disponibili, l'importo totale rispetto al PIL nazionale e locale potrebbe essere notevolmente superiore.



Überweisungen: nicht nur materieller Wert

Die Übermittlung von Geldbeträgen stellt auch eine Form der Obsorge für im Herkunftsland verbliebene Familienangehörige und Freunde dar; unter diesem Aspekt können die Geldströme wertvolle Aufschlüsse geben über die Beziehungen zum Herkunftsland und die Stabilisierungsperspektiven im Gastland.

In welchem Ausmaß und in welcher Form die Einwanderer einen Teil ihrer Ersparnisse in ihr Herkunftsland

Le rimesse: non solo valore monetario

L'invio di denaro ai propri cari rappresenta un modo per prendersi cura dei familiari o amici rimasti nel paese di origine e questo aspetto può fornire utili indicazioni in merito ai legami mantenuti con la terra d'origine e le prospettive di stabilizzazione nel paese ospite.

Quanto e come gli immigrati riescano ad spedire nel loro paese di origine parte dei loro risparmi è funzione

schicken, hängt von ihrer Bereitschaft und ihren Möglichkeiten ab, die wiederum abhängig sind von der Einkommenssituation, von der rechtlichen Position im Zusammenhang mit dem Aufenthalt im Gastland, vom Familienstand und eventuellen Kindern, von der jeweiligen Einwanderungsphase, vom ethnisch-kulturellen Hintergrund und vom Niveau der sozialen, wirtschaftlichen und banktechnischen Integration. Im großen Rahmen können die Überweisungen von der Entwicklung des Arbeitsmarktes, von den Transferkosten und von den einschlägigen Steuermaßnahmen beeinflusst werden.

Angesichts der Komplexität des Phänomens und der Vielzahl der involvierten Akteure sei an erster Stelle auf das Verhältnis zwischen den Überweisungen und der demographischen Situation bzw. Arbeitslage der Zuwanderer eingegangen.

Daher werden die Geldflüsse in Relation gebracht mit:

- a) der Entwicklung der ausländischen Bevölkerung,
- b) der zahlenmäßigen Entwicklung der ausländischen Arbeitskräfte.

Berücksichtigt werden dabei insbesondere die Top-5-Zielländer nach Höhe der Geldflüsse der letzten fünf Jahre (Pakistan, Peru, Marokko, Rumänien und Albanien).

Verhältnis zwischen Migrationsflüssen und Überweisungen nach Ländern nicht homogen

Vergleicht man die prozentuelle Veränderung der Geldflüsse und der in Südtirol ansässigen Ausländer im Zeitraum 2007-2011, so ist in beiden Fällen ein linearer Zuwachs festzustellen: Dem zahlenmäßigen Anstieg der ausländischen Wohnbevölkerung entspricht eine Zunahme der Geldströme ins Ausland.

Betrachtet man hingegen die Überweisungen in die einzelnen Länder, so ist die Entwicklung unterschiedlich. So haben sich zum Beispiel die Überweisungen nach Pakistan in den Jahren von 2007 bis 2011 verdreifacht, während die in Südtirol ansässigen pakistanischen Bürger nur um eineinhalb Mal zugenommen haben. Bei den Marokkanern hingegen steht der kontinuierlichen Zunahme der Bürger fast immer eine rückläufige Entwicklung der Geldflüsse nach Marokko gegenüber. Wiederum anders ist die Lage bei den ansässigen Rumänen: Trotz starker Zuwanderung in den Jahren 2010 und 2011 blieben die Geldströme in die Heimat unverändert.

della loro volontà e capacità di inviare denaro, a sua volta influenzata per esempio dal livello reddituale, dalla posizione giuridica in relazione al titolo di soggiorno, dallo stato civile e presenza di figli, dalla fase del percorso migratorio in cui si trova l'immigrato, dal background etnico-culturale e dal livello di integrazione sociale, economica e bancaria. A livello macro, le rimesse possono essere influenzate più in generale dall'andamento del mercato del lavoro, dai costi di transazione e dalle politiche fiscali in materia.

Alla luce della complessità del fenomeno e della molteplicità degli attori coinvolti, una prima riflessione che viene proposta riguarda il legame tra rimesse e aspetti demografici e occupazionali degli immigrati.

A tal fine, il flusso di rimesse viene messo in relazione con:

- a) l'andamento della presenza straniera,
- b) l'andamento del numero dei lavoratori stranieri.

Si considerano, in particolare, i primi cinque paesi per quantità di denaro inviato (Pakistan, Perù, Marocco, Romania e Albania), rilevati negli ultimi cinque anni.

Relazione tra flussi migratori e rimesse disomogenea per nazionalità

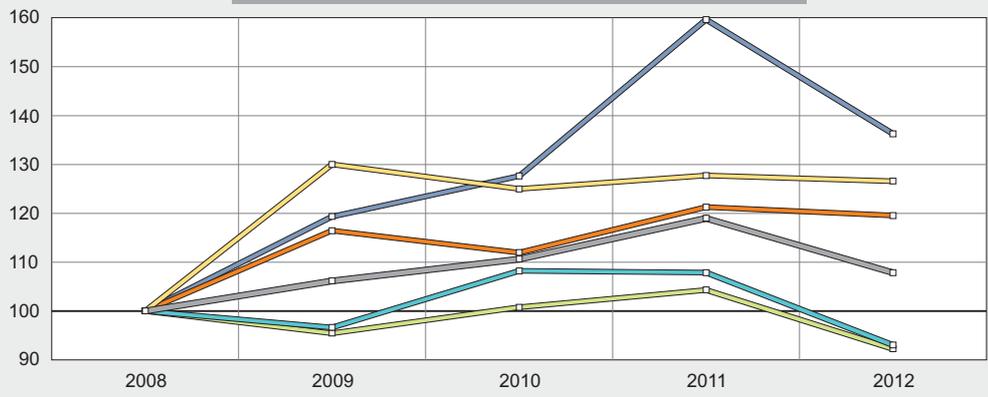
Il confronto delle variazioni percentuali tra il 2007 e il 2011 dei flussi di denaro e dei residenti stranieri in Alto Adige mostra una crescita lineare di entrambi i dati. All'aumentare del numero di stranieri residenti, aumenta anche la quantità di denaro inviata all'estero.

Tuttavia, analizzando i flussi verso i singoli paesi, questo andamento è difficilmente riconoscibile. Si nota, ad esempio, che gli importi diretti verso il Pakistan dal 2007 al 2011 sono triplicati, mentre i cittadini di cittadinanza pakistana residenti in Alto Adige sono aumentati appena di una volta e mezza. Al contrario ad un aumento costante dei cittadini marocchini corrisponde un andamento quasi sempre decrescente del denaro inviato in Marocco. Interessante anche il caso dei residenti rumeni, aumentati notevolmente tra il 2010 e il 2011, a cui corrisponde, nello stesso periodo, una stabilità degli importi spediti in patria.

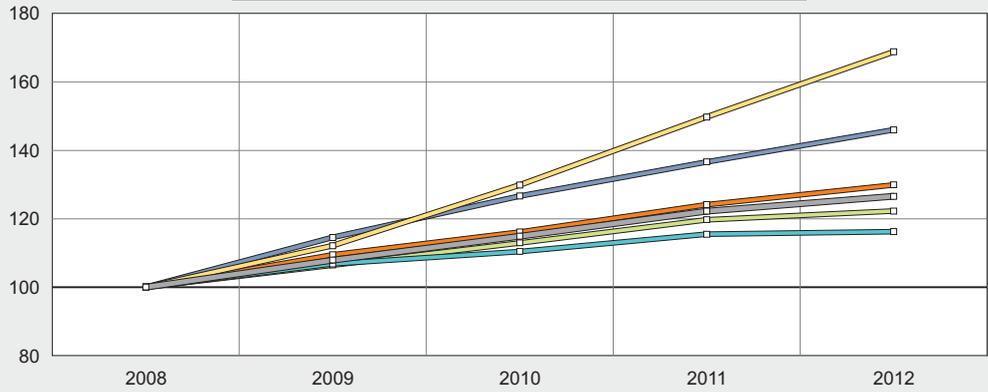
Auslandsüberweisungen aus Südtirol in die Top-5-Zielländer, ansässige Ausländer und beschäftigte Ausländer
 Index 2008=100

Rimesse estere dall'Alto Adige verso i primi 5 paesi di destinazione, stranieri residenti e stranieri occupati
 Indice 2008=100

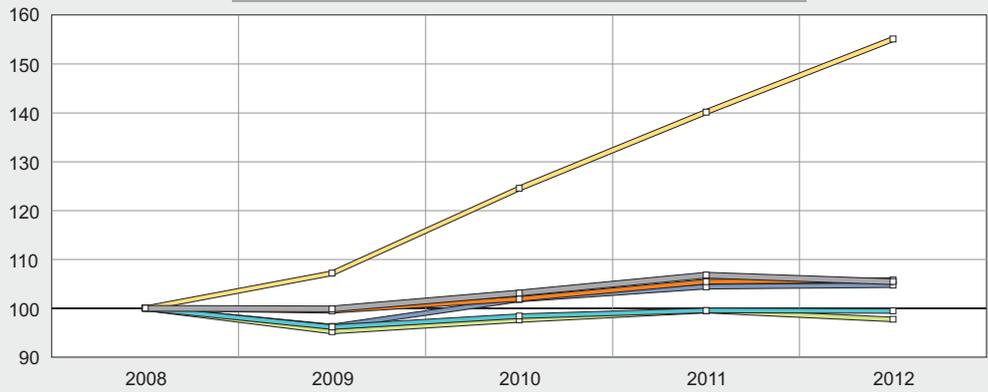
Überweisungen nach Zielland
 Rimesse per paese di destinazione



Ansässige Ausländer nach Staatsbürgerschaft
 Residenti stranieri per nazionalità



Beschäftigte nach Staatsbürgerschaft
 Occupati per nazionalità



Quelle: Banca d'Italia, Auswertung des ASTAT
 Fonte: Banca d'Italia, elaborazione ASTAT

Aus einer ersten Analyse ergibt sich, dass die Entwicklung der Auslandsüberweisungen insgesamt mit jener der ausländischen Bevölkerung einhergeht,

Da una prima analisi emerge che se, a livello generale, le rimesse sono legate alla presenza immigrata, esistono delle "peculiarità nazionali" che meriterebbe-

wenngleich es „nationale Besonderheiten“ gibt, die eine Vertiefung verdienen.

ro ulteriore analisi e approfondimento.

Höhe der Überweisungen von der Beschäftigungssituation abhängig

Eine zweite Vergleichsmöglichkeit bietet sich zwischen den im Zeitraum 2008-2012 getätigten Überweisungen und der Anzahl der in einem abhängigen Arbeitsverhältnis stehenden ausländischen Bürger, getrennt nach Staatsangehörigkeit.

Auch hier ist auf Landesebene eine Übereinstimmung zwischen den Geldströmen ins Ausland und der Anzahl der beschäftigten Ausländer festzustellen. Im Besonderen ist bei beiden Kurven zwischen 2011 und 2012 eine Abschwächung zu verbuchen. Ein ähnlicher Verlauf ist auch in Bezug auf die Beschäftigten aus Marokko, Albanien und Peru zu verzeichnen.

Interessant sind hingegen die Daten zu den Rumänen und Pakistanern. Im ersten Fall blieben die Geldströme nach Rumänien zwischen 2009 und 2010 trotz linearer Zunahme der Beschäftigten unverändert. Im Fall der pakistanischen Bevölkerung hingegen stand der starken Zunahme der Geldflüsse im Jahr 2011 kein nennenswerter Anstieg der Beschäftigten gegenüber.

Im Falle der EU-Bürger könnten diese Daten auf die Inanspruchnahme anderer Methoden zur Übermittlung von Geldbeträgen in die Heimat verweisen (z.B. Bank, Post oder informelle Kanäle). In anderen Fällen könnte man hingegen annehmen, dass das übermittelte Geld nicht ausschließlich von Beschäftigten mit ordnungsgemäßem Arbeitsvertrag stammt.

Methodische Aspekte

Vorliegende Studie gründet sich auf die von der Banca d'Italia gesammelten und zur Verfügung gestellten Daten (das neue System der Datensammlung ist 2006⁽¹⁾ in Kraft getreten; das erste Bezugsjahr der veröffentlichten Daten ist 2005). Die Daten betreffen **grenzüberschreitende Geldtransfers zwischen zwei natürlichen Personen** über Zahlungsinstitute oder sonstige autorisierte Vermittler (z.B. Banken, Postämter), ohne Konten zu berühren, die auf den Auftraggeber oder auf den Begünstigten lauten (Bargeldregelung).

Ermittelt werden somit die Geldbeträge, die unser Land durch Bargeldüberweisungen über Vermittlungsagenturen verlassen; hingegen ist es nicht möglich, Überweisungen

Ammontare delle rimesse legato alla condizione occupazionale

Un secondo confronto si può effettuare tra le transazioni rilevate tra il 2008 e il 2012 e il numero di lavoratori stranieri, divisi per nazionalità, presenti in Alto Adige e aventi un contratto di lavoro dipendente.

Come nel caso precedente, a livello provinciale si osserva una corrispondenza tra flussi in uscita dall'Alto Adige e numero di stranieri occupati. In particolare si nota il calo in entrambe le curve tra il 2011 e il 2012. Un andamento simile lo si nota anche con riferimento ai lavoratori marocchini, albanesi e peruviani.

Interessanti invece i dati relativi a rumeni e pakistani. Nel primo caso gli importi di denaro inviato in Romania si sono stabilizzati tra il 2009 e il 2010, mentre il numero di occupati ha continuato a crescere linearmente. Nel caso dei pakistani, invece, al picco di flussi registrati nel 2011 non ha corrisposto alcun significativo incremento nell'occupazione.

Nel caso dei cittadini dell'Unione Europea, questi dati potrebbero segnalare l'utilizzo di altri metodi per l'invio di denaro in patria (ad es. canali bancari, postali o informali). In altri casi si potrebbe invece ipotizzare che il denaro inviato non provenga unicamente da lavoratori in possesso di regolare contratto di lavoro.

Aspetti metodologici

L'analisi proposta si basa su dati raccolti e resi disponibili dalla Banca d'Italia (il sistema di raccolta dati è entrato in vigore dal 2006⁽¹⁾ e il primo anno di riferimento dei dati pubblicati è il 2005) in merito alle transazioni **transfrontaliere tra due persone fisiche** effettuate tramite un istituto di pagamento o altro intermediario autorizzato (banche residenti, poste, istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento che prestano il servizio di rimessa di denaro), senza transitare su conti di pagamento intestati all'ordinante o al beneficiario (regolamento in denaro contante).

Viene quindi rilevato il volume di denaro che esce dal nostro paese attraverso agenzie di intermediazione con versamenti in contante, mentre non è possibile identificare quelle

⁽¹⁾ Die statistische Pflicht zur Mitteilung der genannten Operationen wird mit Art. 11 des Gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 195/2008 verfügt und mit Verordnung der Banca d'Italia vom 16. Dezember 2009 in geltender Fassung umgesetzt. L'obbligo statistico di segnalazione di tali operazioni è disposto dall'art.11 del d.lgs. 195/2008 e attuato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 e successive modifiche.

über private Kontokorrente oder Geldtransfers über informelle Kanäle (z.B. Bekannte, Kuriere) zu ermitteln.

Es sei ausdrücklich darauf hingewiesen, dass die verfügbaren Daten nur einen Teil der Geldtransfers abdecken und dass die erhobenen Ergebnisse als Indikator für ein möglicherweise umfangreicheres Phänomen zu betrachten sind.

transazioni che vengono effettuate attraverso conti correnti privati oppure trasferimenti di denaro che seguono canali informali (ad esempio conoscenti, corrieri).

È importante sottolineare, dunque, che i dati disponibili coprono solo una parte del fenomeno e che i risultati emersi sono da considerarsi come un indicatore di un fenomeno potenzialmente più vasto.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an:
Andrea Gambarotto oder an
Francesco Gosetti (Tel. 0471 41 84 50)

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti, si prega di rivolgersi a:
Andrea Gambarotto o a Francesco Gosetti
(Tel. 0471 41 84 50)

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).